

Tendenze moderne nello sviluppo della protezione delle piante

Автор(и): Емил Иванов

Дата: 19.11.2023 Брой: 11/2023



Il fulcro della conferenza scientifica e pratica, parte degli eventi dedicati al 40° anniversario della fondazione della Facoltà di Protezione delle Piante e Agroecologia dell'Università Agraria di Plovdiv, tenutasi il 7 novembre, sono state le tendenze contemporanee nello sviluppo della protezione delle piante. L'incontro ha delineato gli orizzonti della futura cooperazione tra scienza e impresa, dove le tradizioni del passato operano all'unisono con le dinamiche del presente e affrontano insieme le sfide del futuro.

La sede dell'evento è stata l'emblematica Quinta Aula della Facoltà di Protezione delle Piante e Agroecologia (FPPA), che ha concentrato l'interesse professionale dell'élite nazionale nella protezione delle piante. Erano presenti docenti, ricercatori, esperti, agricoltori, studenti e giornalisti di media agricoli.



Prof.ssa Vili Kharizanova, Preside della Facoltà di Protezione delle Piante e Agroecologia

La relazione principale sull'argomento è stata tenuta dalla Prof.ssa Vili Kharizanova, Preside della Facoltà di Protezione delle Piante e Agroecologia. Il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità sono la minaccia globale numero uno al mondo. Nel 2020, l'UE ha lanciato il Green Deal europeo e le strategie per la sua attuazione – ridurre il contributo dell'Europa al cambiamento climatico, trasformare l'agricoltura verso livelli sostenibili di produzione e proteggere l'ambiente naturale e la biodiversità.

Le innovazioni nelle industrie agrochimiche e sementiere, insieme alla ricerca fondamentale e applicata condotta da università e istituti di ricerca, creano opportunità per migliorare le tecniche e le pratiche per la protezione delle colture agricole. Uno degli argomenti sensibili è senza dubbio quello dei pesticidi sintetici. La pressione pubblica e le esigenze dei produttori agricoli rendono necessario un cambiamento. Nell'ambito del Green Deal europeo, la Commissione propone misure per ridurre l'uso di pesticidi sintetici, aumentare l'agricoltura biologica e sviluppare metodi innovativi di protezione delle piante che siano rispettosi della natura e della salute umana.

La discussione sul futuro della protezione delle piante nell'UE – parte del dibattito più ampio sul futuro della produzione alimentare e sulla prevenzione del cambiamento climatico

La Prof.ssa Kharizanova ha ricordato che nonostante il raddoppio dei prodotti fitosanitari convenzionali (PPP) in Europa dal 1980, l'impatto sull'ambiente è diminuito significativamente grazie all'applicazione di politiche altamente restrittive per la loro registrazione, al divieto di alcune sostanze attive, alla sostituzione dei PPP ad ampio spettro con pesticidi più specializzati e all'uso di moderne tecnologie di protezione delle piante. Non si deve trascurare il fatto oggettivo che senza l'applicazione dei PPP (inclusi i biopesticidi), la sicurezza alimentare di 11 miliardi di persone, che è la popolazione mondiale prevista entro la fine del secolo, è seriamente minacciata! Quali sono le alternative efficaci per la protezione delle piante e l'aumento delle rese? Il biocontrollo include tutti i metodi, strumenti, misure e mezzi per la protezione delle piante basati sull'uso di organismi benefici, nonché i loro meccanismi e interazioni che governano le relazioni tra specie biologiche in un ambiente naturale.

Vili Kharizanova: La protezione biologica e la protezione integrata delle piante "lavorano" a favore della natura, non contro di essa, e si inseriscono nella visione per il futuro dell'agricoltura

Nell'ultimo decennio, ha notato la Prof.ssa Kharizanova, il tasso di introduzione di nuovi prodotti biologici ha superato il tasso di introduzione dei PPP convenzionali. Tuttavia, nei sistemi di produzione agricola esiste un numero limitato di opzioni per il biocontrollo dei principali parassiti, malattie ed erbe infestanti. Questa situazione cambierà molto presto. È in corso una vasta "offensiva" scientifica ed esplorativa. Sostanze semiochimiche, insetticidi "intelligenti" a DNA, immunostimolanti, prodotti microbici vegetali, metodi digitali e di telerilevamento per il monitoraggio sono già una prospettiva e un orizzonte realistici.



Prof. Vladislav Popov, Vice-Rettore dell'Università Agraria di Plovdiv

Il Prof. Vladislav Popov, Vice-Rettore dell'Università Agraria di Plovdiv, ha presentato al pubblico altamente professionale la sua interpretazione delle sfide che l'agricoltura biologica in Bulgaria affronta nel contesto del Piano d'Azione Europeo per lo Sviluppo della Produzione Biologica. I vantaggi di questo tipo di produzione sono molteplici: sociali, demografici, economici – sviluppo delle aree rurali, riduzione dello spopolamento dei villaggi, generazione di reddito aggiuntivo per i produttori e benefici per la salute dei consumatori, meno pesticidi sintetici, resilienza della biodiversità.

Un esempio significativo di stimolo a nuovi modelli di business è la collaborazione tra il Comune di Brezovo e l'Università Agraria di Plovdiv per l'attuazione del progetto visionario "Sviluppo e promozione del potenziale economico del Comune di Brezovo attraverso la creazione, promozione e posizionamento del marchio 'Bio-Brezovo'". Un Centro di Consulenza per l'agricoltura biologica, l'allevamento biologico e l'apicoltura gestirà le risorse locali secondo i principi dell'agricoltura biologica.

Il commento del Prof. Popov sulla strategia europea per la biodiversità, i cui obiettivi sono raggiunti attraverso la produzione biologica, è stato preciso, ben argomentato e analitico. Qual è la posizione dell'agricoltura biologica bulgara? Negli ultimi anni si è osservata una tendenza allarmante. La Bulgaria è tra i tre paesi dell'UE che ricevono i maggiori sussidi per la produzione biologica. Grazie a questa iniezione finanziaria, il nostro paese si è posizionato tra i leader nell'UE nella produzione di diversi prodotti biologici: vino, miele, olio di rosa e lavanda.

Siamo sul punto di perdere questi risultati. E anche di più, perché le superfici per la produzione biologica stanno diminuendo. Le ragioni di questa situazione insostenibile sono amministrative e gestionali. La mancanza di una visione a lungo termine è una barriera all'introduzione di certificazioni di qualità, controlli, servizi informativi, un sistema di supporto alle decisioni e alla garanzia della fiducia dei consumatori.



Ivan Drazhev, Marketing Manager di Corteva Balkans, Product Manager di Corteva Agriscience Bulgaria

Hanno preso parte speciale al prestigioso forum i manager delle sedi rappresentative di alcune importanti multinazionali commerciali delle industrie agrochimiche e sementiere – Syngenta, Corteva Agriscience, BASF, Summit Agro, Adama, Enza Zaden, Panamin. Hanno presentato parte dei progetti aziendali delle loro società per la partecipazione attiva al Green Deal dell'Unione Europea. Questi progetti includono la sintesi e la formulazione di nuovi prodotti fitosanitari che soddisfano gli elevati standard ecologici dell'UE per la sicurezza ambientale e della salute umana, nuovi biopesticidi ad ampio spettro, varietà e ibridi resilienti e sistemi e piattaforme digitali per la gestione delle pratiche di protezione delle piante – screening, diagnosi, terapia.

La conferenza scientifica e pratica ha trasmesso messaggi chiari. Lo spazio agricolo europeo, di cui la Bulgaria fa parte, è in piena trasformazione. Il Green Deal dell'UE è un progetto su larga scala, selezionato con grande cura, con alta competenza, una visione chiara del domani, con saggezza e lungimiranza. L'agricoltura europea ha risorse sostanziali e un potenziale notevole che accelerano ogni iniziativa rivoluzionaria. Un equilibrio ragionevole tra pesticidi convenzionali e biopesticidi è una garanzia fondamentale per raggiungere la sostenibilità, la crescita e la sicurezza nella produzione agricola del Vecchio Continente in condizioni di clima che cambia e di attività dannosa più attiva e più aggressiva di parassiti, malattie ed erbe infestanti.

Il nuovo ritmo e le nuove realtà richiedono un nuovo modo di pensare e un cambiamento negli schemi comportamentali. Questo processo richiede creatività!